



gli imbottiti dello studiolo che fu di Talleyrand. Per rendere omaggio alla cultura italiana nel mondo, che è anche unione di antiche tradizioni e industria, Fortuny ha donato i tessuti che furono disegno di Mariano Fortuny e che ancora oggi sono prodotti nell'isola veneziana della Giudecca con le tecniche e con gli stessi macchinari costruiti dal grande Maestro.

● Fortuny is a reference in Paris. Today, the Italian Institute of Culture houses inside its rooms in Paris the fabrics of the prestigious brand.

The collaboration with Fortuny was born by Rinnovare that is a company, with a project of renewal the Hôtel de Galliffet - location of the Institute - which involves some Italian excellences such as Zanotta, Bitossi Home, Lema, Viabizzuno - just to name a few ones - for the requalification of the rooms of the institute which brings into the world the Italian culture.

An interior design work that preserves the past, exalting and introducing new decorative elements that make it one of the most beautiful particular hotel in Paris even more enchanting.

So, the Director of the Italian Institute of Culture in Paris, Marina Valensise, chose Orsini's fabrics of Fortuny for the covering of the eighty-eight seats of the Hall of Mirrors and Malmaison and for the upholstery of the studio belonged to Talleyrand. To pay homage to Italian culture in the world, which is also the join of ancient tradition and industry, Fortuny gave the fabrics whose design was of Mariano Fortuny and that also today they have been manufacturing on the Venetian island of Giudecca with the same techniques and machines produced by the great Master.

Cotton Council International

Si è conclusa un'altra stagione di attività di Cotton Council International dedicata a tutti i protagonisti della filiera del cotone. Grazie agli incontri internazionali di Dubai e Panama CCI ha raggiunto le aree di sourcing ritenute più interessanti dagli operatori. Durante la Supply Chain Marketing Conference, tenutasi a Dubai in giugno, i numeri sono stati davvero importanti: 1.370 i meeting organizzati, per un totale di 54 aziende partecipanti. I tre giorni a Dubai sono stati l'occasione per concentrare l'attenzione su prodotti come il denim, i tessuti a navetta e la maglieria. Tra i buyer partecipanti sono intervenuti i rappresentanti di rinomati marchi di moda, tra cui per l'Italia Geox, Incanto e Teddy, oltre a numerose altre aziende di profilo internazionale. L'obiettivo di CCI con il programma di Supply Chain Marketing è quello di riunire buyer di abbigliamento e biancheria per la casa con produttori in grado di fornire prodotti realizzati in cotone americano che soddisfano le loro esigenze specifiche per quantità, qualità e prezzo.

● It ended another season of activity of Cotton Council International dedicated to all the players of the cotton chain. Thanks to the international meetings of Dubai and Panama CCI reached the most important sourcing areas by many operators. During the Supply Chain Marketing Conference, held in Dubai in June, the numbers were really important: 1,370 organized meetings, with 54 attended companies. During the three days in Dubai, they focused on products such as the denim, shuttle fabric and knitwear. Among the attended buyers



were representatives of very famous fashion brands, among which for Italy Geox, Incanto and Teddy, as well as many other international companies.

The goal of CCI with the Supply Chain Marketing's program, is to bring together clothing and household linen buyers with manufacturers able to supply products made in cotton US and meet their specific needs for quality, quantity and price.

www.cottonusa.it -

www.scopricottonusa.it

Rubelli

In occasione della 55° Biennale d'Arte di Venezia, Rubelli ha accolto nelle stanze di Palazzo Corner Spinelli a Venezia il progetto Acqua Alta, dei designer *Giorgia Zanellato* e *Daniele Bortotto*.

Acqua Alta nasce dall'idea di valorizzare un patrimonio storico e culturale ineguagliabile: la città di Venezia, con il suo patrimonio di arte e di artigianalità. Forti tradizioni contraddistinguono questa città, per molto tempo centro di scambi e commerci con il resto del mondo. Tra queste, l'arte tessile con i suoi manufatti preziosi ed elaborati. A questa si affiancano la lavorazione del vetro a Murano e il commercio di spezie ed essenze, preziosi passe-partout per gli scambi che animavano il Mediterraneo. Da qui nasce la prima collezione "Acqua Alta", che comprende una serie di tessuti, un diffusore e una lampada da tavolo, un tappeto e alcune fragranze. Ciascuna di queste creazioni è il frutto di un'attenta osservazione dei diversi effetti

Ph. Tania Feghali

Fortuny

A Parigi Fortuny è una istituzione. Oggi, l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi ospita all'interno dei propri locali i tessuti del prestigioso marchio.

La collaborazione con Fortuny nasce da Rinnovare è un'impresa, progetto di rinnovo dell'Hôtel de Galliffet - sede dell'Istituto - che vede coinvolte eccellenze italiane come Zanotta, Bitossi Home, Lema, Viabizzuno - per citarne solo alcune - nella riqualificazione dei locali dell'istituzione che porta nel mondo la cultura italiana.

Un'operazione di interior design che conserva il passato, esaltandolo e introducendo nuovi elementi di decoro che rendono uno degli Hotel particulier più belli di Parigi ancora più suggestivo. Così, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi Marina Valensise ha scelto i tessuti Orsini di Fortuny per il rivestimento delle ottantotto sedute della Sala degli Specchi e Malmaison per



The Cotton Museum of Cairo

Il volume è un omaggio al cotone, "l'oro bianco" d'Egitto, e allo storico museo della capitale a esso dedicato. Il libro è edito e promosso da Filmar, azienda italiana che produce e commercializza filati in cotone di alta gamma, ovviamente di provenienza egiziana. Il libro ripercorre, attraverso un reportage fotografico del museo, le tappe della storia e della produzione del cotone. Tradotto in tre lingue, italiano inglese e arabo, si propone d'essere uno strumento di divulgazione della cultura del cotone in Italia, in Egitto e nel mondo.

Il libro è stato presentato al Cairo ad inizio giugno e poi in Italia, in luglio, durante Pitti Filati a Firenze. "Volevamo produrre un libro che fosse interessante, bello da vedere e che invitasse alla lettura un pubblico più ampio dei meri specialisti" ha affermato Marco Marzoli, Amministratore delegato Filmar

Spa, durante la presentazione del libro nella capitale egiziana. Chi fosse interessato a una copia della pubblicazione, può contattare Filmar attraverso il sito web. I contenuti del libro sono pubblicati anche sul sito del museo, valorizzando così l'importante lavoro che ha impegnato la Filmar e gli autori.

● The book is a tribute to the cotton, "the white gold" of Egypt, and to the historical museum of the capital dedicated to it. The book is published and promoted by Filmar, an Italian company that manufactures and markets high quality cotton, of course coming from Egypt. The book goes back over the stages of the history and the production of the cotton, through a photographic reportage of the museum. It is translated in three languages, Italian, English and Arabic, it would like to be an instrument of divulgation of the cotton's culture in Italy, Egypt and around the world. The book was presented in Cairo in early June and then in Italy during Pitti Filati in Florence in July.

"We wanted to produce an interesting book, beautiful to watch and inviting to read by a wider public than the mere specialists" said Marco Marzoli, Managing Director Filmar Spa, during the presentation of the book in the Egyptian capital. For those who are interested for one copy of the publication, can contact Filmar through the website. The contents of the book are also published on the website of the museum, so enhancing the important work that was involved Filmar and the authors. v

www.thecottonmuseum.com/it - www.filmar.it